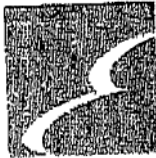


2. MAG. 2008 11:59

DIR. CEN. REG. AEROP

NR. 119 P. 1

A: VERONA



ENAC

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Aeroporto di VERONA-VILLAFRANCA S.p.A.
RICEVUTO
 DATA - 5 MAG. 2008
 1046 ENAC
 Protocollo del 02/05/2008
 0027678/ARI/DIRGEN

COPA LUPR
070708

Il Direttore Centrale
Regolazione Aeroporti

tutte le Società di Gestione
LORO SEDI

Direzione progetti Studi e Ricerche
SEDE

Al presente fax non seguita l'originale (Art. 6, 2° comma, legge n. 412 del 21.11.2000)

Oggetto: Procedure di compatibilità ambientale ed urbanistica attinenti ai Piani di sviluppo aeroportuali.

Con riferimento a quanto in oggetto e richiamando i principi della circolare ENAC del 01/10/2001 dal titolo "Linee guida per la redazione dei Piani di Sviluppo Aeroportuali", inviata a tutte le Società di Gestione Aeroportuale con nota prot. 4820 del 22/11/2001, si ritiene opportuno con la presente (anticipando una trattazione di dettaglio oggetto di un apposita circolare in corso di redazione) richiamare l'attenzione delle società di gestione sugli aspetti procedurali di seguito riportati.

1. L'elaborazione dei Piani di Sviluppo Aeroportuali, da parte delle Società di Gestione Aeroportuale, deve avvenire in un rapporto di concertazione e condivisione tecnica con la Direzione Pianificazione Aeroportuale dell'ENAC, secondo i contenuti richiamati nella citata circolare del 2001.
2. Una volta definito il Piano nei suoi contenuti tecnici, previsionali ed economico finanziari, questo verrà validato dal P.H. della progettazione e formalmente presentato dal gestore aeroportuale all'ENAC - Direzione Centrale Regolazione Aeroporti.
3. L'istruttoria verrà svolta dalla Direzione Pianificazione Aeroportuale che, a conclusione positiva dell'esame, emetterà un nulla osta tecnico per l'avvio degli adempimenti descritti nei punti a seguire.
4. La Società di Gestione curerà, di concerto con la Direzione Pianificazione Aeroportuale, la redazione dello Studio di Impatto Ambientale a corredo del

Trasmesso a: (- originale, x copia)
Piano di Sviluppo Aeroportuale e successivamente lo presenterà all'ENAC

- Presidente
- Vice Presidente
- Segreteria di Presidenza
- Direzione Generale
- Direzione Commerciale
- Direzione Operativa VAN/VBS
- Relazioni Esterne/Struttura
- Sicurezza Aeroportuale
- Acquisizioni/Contratti e Qualità
- Amministrazione, Finanza e Controllo di Gestione
- Pilone Umana e Organizzazione
- Infrastrutture/ISPP
- Servizi Internativi
- Comitato Esecutivo
- Consiglio di Amministrazione

tel. +39 06 44185685
fax +39 06 44185681
pianificazione.aeroportuale@enac.rupia.it
www.enac-italia.it

Via di Villa Ricotti, 42
00161 Roma
centr. +39 06 44185681
c.f. 97156180584

Aeroporto Valerio Catullo
 Direzione Centrale
 Area Tecnica Operativa
 07 MAG 2008
 Prot. N. ...
 Posizione ...

che a sua volta, assumendo il ruolo di soggetto proponente, avvierà la procedura di VIA presso il Ministero dell'Ambiente.

5. Conclusa la procedura di VIA, con l'emissione del provvedimento relativo a firma dei Ministri per i Beni Culturali e dell'Ambiente, verrà attivata dall'ENAC la Procedura di Compatibilità Urbanistica (ai sensi ex art. 81 del DPR 616/77 e successive modifiche ed integrazioni) presso il Ministero delle Infrastrutture Direzione Generale per le Trasformazioni Territoriali (che provvederà ad indire la Conferenza dei Servizi estesa a tutte le Istituzioni Territoriali).
6. Successivamente alla procedura di Compatibilità Urbanistica con l'emissione del relativo provvedimento a cura del predetto Ministero Infrastrutture, l'ENAC emetterà il dispositivo formale di approvazione del Piano di Sviluppo che per effetto di quanto all'art. 1 punto 6 del D. Leg.vo 251 convertito con Legge 351 del 03/08/1996, "...comporta dichiarazione di pubblica utilità, nonché di Indifferibilità e di urgenza, e variante agli strumenti urbanistici esistenti."

Poste le indicazioni su riportate le Società di Gestione Aeroportuale sono pregate di voler rispettare le relative procedure, onde evitare malintesi, sovrapposizioni di ruolo e confusione nel riferimento vero le altre Amministrazioni che possono incidere sulla celerità degli iter approvativi e portare addirittura all'esito negativo degli stessi.

Infine richiamando gli adempimenti connessi al processo di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali, si evidenzia come il Piano degli Investimenti, per il periodo su cui viene ad instaurarsi il Contratto di Programma, debba trovare correlazione programmatica col Piano di Sviluppo Aeroportuale; quest'ultimo deve quindi essere preventivamente condiviso dalle strutture tecniche dell'ENAC attraverso l'espressione del formale nulla-osta tecnico.

Distinti saluti

(Massandro Cardì)

